

# Associazione "AQUA AMICA"

in collaborazione con il

**Reparto di ricerca „Medicina complementare“  
dell'Università Witten/Herdecke**  
alla Gemeinschaftskrankenhaus Herdecke

## **Ricerca medico scientifica sul lavoro corporeo in acqua calda con pazienti con dolori cronici acuti**

- accettata dalla Commissione Etica dell'Università di Witten/Herdecke -

### **Contesto:**

Il dolore é un complesso evento che coinvolge sia l'aspetto fisico che psichico. Per trattarlo esiste, anche nella moderna terapia contro il dolore, una moltitudine di vari metodi, che in parte si basano su presupposti molto diversi. Nei casi normali si dovrebbe, grazie a questi metodi, rimuovere la causa del dolore o attenuarlo. Per ottenere questi risultati si applicano interventi chirurgici, analgesici, spasmolitici, miorilassanti, antagonisti del calcio, anestesie terapeutiche locali. L'effetto terapeutico spesso non é soddisfacente con l'applicazione di questi metodi "tradizionali". Per cui spesso sono i pazienti che si rivolgono di più agli ambulatori per i trattamenti dei dolori, a essere considerati "resistenti" alle terapie.

Oltre a queste proposte della medicina allopatica vi sono anche proposte di metodi della medicina complementare. Da un po' di anni vengono impiegate sempre di più, delle terapie di movimenti in acqua calda per il trattamento dei dolori.

Le seguenti teorie sull'effetto positivo del lavoro corporeo in acqua calda devono essere esaminate più da vicino:

1. Sostenuti dall'acqua calda, tenuto e mosso ritmicamente in sincronia con il respiro dall'operatore acquatico, il lavoro corporeo in acqua calda dovrebbe rendere possibile al corpo del/la paziente di rimuovere vecchi schemi posturali e di movimento, che molto spesso sono i responsabili della malattia e la "nutrone", e di reimparare degli schemi di movimenti fisiologici.
2. Per mezzo dello stato di profondo rilassamento e del flusso di movimento durante l'ora di terapia in acqua, i/le pazienti possono inoltre sperimentare un nuovo modo di "essere" nel proprio corpo e d'apprendere un nuovo approccio per le loro limitazioni quotidiane.

# Associazione "AQUA AMICA"

3. Il sentimento di profonda fiducia (nel terapeuta, nell'acqua, in sé stessi, nella vita in generale), che nell'ora di terapia viene vissuta ripetutamente, può venir riportata nella vita di tutti i giorni e rende possibile ai/alle pazienti, vivere una vita quotidiana maggiormente attiva e con maggior fiducia in sé stessi.

Nell'ambito della ricerca, dovranno partecipare almeno 100-200 pazienti dei vari centri che collaborano a questa proposta sia in Germania che in Svizzera, monitorando questo concetto di terapia di lavoro corporeo in acqua calda che ha come scopo la verifica inerente il dosaggio di medicinali e il miglioramento della qualità di vita del/la paziente.

## **Procedimento:**

**Pazienti:** pazienti di ambo i sessi o bambini con il consenso dei genitori, che rientrano nello stadio di cronicità III secondo Gerbershagen, vengono trattati una volta alla settimana con il lavoro corporeo in acqua calda. Durante un periodo di 8 mesi vengono registrati il consumo di medicinali, l'intensità del dolore e la qualità di vita. E' prevista la partecipazione a questa ricerca di 100-200 pazienti nell'arco di 2 anni, suddivisi in più gruppi sia in Svizzera che all'estero.

Ogni gruppo percorre un periodo di preparazione di un mese, un periodo di trattamenti di quattro mesi e una fase di post osservazione di tre mesi.

## **Criteri d'ammissione**

Pazienti ambulatoriali o degenti che soffrono di dolori cronici, che si trovano nello stadio di cronicità III secondo Gerbershagen, che sono in trattamento presso i medici di riferimento e che hanno dato il consenso alla partecipazione.

La causa dei dolori é irrilevante.

## **Criteri d'esclusione**

- Insufficienza cardiaca grave
- Ferite aperte o cicatrici che non sopportano ancora il contatto con l'acqua per 45'
- Capacità vitale inferiore ai 1500 ml
- Occlusioni arteriose
- Ernia discale acuta con deficit neurologici
- Psicosi acuta
- Trombosi venosa acuta

# Associazione "AQUA AMICA"

- Il/la paziente non é in grado di rispondere in modo sensato alle domande che gli si rivolgono
- Febbre sopra ai 38° C
- Ritiro del consenso

*Nel caso si presentassero criteri temporanei d'esclusione, i pazienti fanno la pausa in quel periodo, continuando però la raccolta dati in modo abituale.*

## **Preparazione:**

Il/la paziente, prima dell'inizio del lavoro corporeo in acqua calda, giornalmente documenta durante un mese nell'apposito formulario giornaliero, il suo livello di dolori con la scala analogica visuale e anche il fabbisogno di medicinali. Questi valori servono come "riferimento di base", un valore di base al quale si possa fare riferimento nel prosieguo della ricerca. Inoltre, inizialmente, si documentano le aspettative del/la paziente riguardanti l'effetto del lavoro corporeo in acqua calda sul livello dei dolori personali e i parametri vitali considerati importanti. (traguardo terapeutico personale).

## **Fase del trattamento:**

Il/la paziente riceve durante 4 mesi una sessione la settimana da uno degli operatori di lavoro corporeo in acqua calda, intanto che, come al solito, continua la sua terapia corrente e adegua i dosaggi dei farmaci a seconda delle necessità terapeutiche. Questa fase sarà documentata nel modo seguente:

- *Formulario giornaliero:* scala analogica visuale della percezione dei dolori e la documentazione delle modifiche nel dosaggio dei medicinali.
- *Formulario sessioni:* prima della sessione *settimanale* in acqua, il paziente con l'operatore acquatico.
- *Formulario sulla qualità di vita SF 36:* *mensile*
- *Scala di sensibilità al dolore SES (Mc Gill):* *mensile*

Dopo la fase quadrimestrale di trattamento inizia la fase di osservazione finale. Durante questa fase del primo gruppo, inizia la prima fase di documentazione per il secondo gruppo.

## **Fase d'osservazione finale:**

Dopo la fase quadrimestrale di trattamenti col lavoro corporeo in acqua calda, si documenterà per i 3 mesi susseguenti:

# Associazione "AQUA AMICA"

- *giornalmente: Formulario giornaliero* (scala analogica visuale della percezione dei dolori e la documentazione del dosaggio dei medicinali)
- *mensilmente: Formulario sulla qualità di vita SF 36 e Scala di sensibilità al dolore SES (McGill)*

Nella visita finale, dopo gli 8 mesi della ricerca (1 + 4 + 3), si paragonano i dati di base con i dati durante la terapia e quelli di postosservazione. Gli esempi di tutti questi formulari sono allegati.

## **Analisi dati:**

Il successo del lavoro corporeo in acqua calda viene stabilito dal miglioramento dei valori della Scala di percezione dei dolori (Mc Gill) e dal Formulario sulla qualità della vita, così come la riduzione del consumo di medicinali. Siccome finora non esistono dei risultati quantitativi sul risultato del lavoro corporeo in acqua, il successo di questo metodo viene determinato con la cosiddetta intensità d'efficacia secondo Cohen. L'intensità d'efficacia indica la differenza dei valori medi nell'insieme dell'indebolimento standard. Valori maggiori di 0,5 lasciano desumere un effetto medio, valori maggiori di 0,8 uno alto della terapia. Inoltre vengono paragonati i valori finali della Scala visuale analogica di percezione dei dolori con le aspettative sulla terapia, indicata dai pazienti sulla linea base. Con metodi statistici descrittivi, vengono paragonati quei pazienti che hanno raggiunto il traguardo prestabilito con quelli che non l'hanno raggiunto. Al fine d'essere parametrizzati vengono forniti, all'interno di statistiche esplorative, gli intervalli di confidenzialità e le misure di dispersione.

## **Rischi ed effetti collaterali del lavoro corporeo in acqua calda**

Con la dilatazione dei vasi durante in acqua calda, può succedere a persone con la pressione sanguigna bassa di avere dei capogiri e, nei casi peggiori della nausea. Questo verrà discusso con il partecipante saranno invitati a bere in modo sufficiente prima di entrare in acqua. Può anche succedere che, persone che risentano un leggero mal di mare durante la parte con movimenti rotatori, soffrano di nausea. Questa predisposizione verrà chiesta durante la prima visita e nell'acqua possono quindi venir evitati dei movimenti rotatori. Considerando le controindicazioni, i criteri d'ammissione ed esclusione dalla ricerca, non sono conosciuti, in ambito terapeutico, ulteriori rischi o effetti collaterali del lavoro corporeo in acqua calda.

Il lavoro corporeo in acqua calda è una ben stabilita forma di terapia per la quale finora non sono mai stati pubblicati effetti collaterali gravi. Se veramente dovesse verificarsi un danno considerevole del paziente, un'interruzione individuale è possibile in ogni momento. Se dovessero verificarsi gravi effetti collaterali in più pazienti sia nella ricerca, sia a livello internazionale con i terapeuti praticanti, può venir interrotta tutta la ricerca.

# Associazione "AQUA AMICA"

## **Direzione della ricerca:**

### **Direttore scientifico:**

Prof. Dr. med. Peter F. Matthiessen, titolare della cattedra di teoria medica e medicina complementare dell'Università Witten/Herdecke, Gerhard-Kienle-Weg 4, 58313 Herdecke;  
Telefono: 02330/62 3935

### **Direttore medico:**

Karla Caspers, medico assistente del reparto chirurgia del Gemeinschaftskrankenhauses e dottoranda all'Istituto di teoria medica e medicina complementare dell'Università Witten/Herdecke Gerhard-Kienle-Weg 4; 58313 Herdecke;

Telefono: 02330/62 39 27 o 62 38 66; e-mail: karlacaspers@gmx.de

### **Coordinatore responsabile per la Svizzera:**

Luigi Cappellini, istruttore AquaWellness, Quartiere Päü, 6950 Tesserete

Telefono: 079 257 69 41; e-mail: luigi@aquawellness.com